

Spettacoli

Cultura / Spettacoli / Società

Ladybug e Chat Noir prendono vita sul palco
Agli Arcimboldi i supereroi adorati dai bambini

Anche oggi doppia replica (alle 11 e alle 14.30) al Teatro degli Arcimboldi per «*Miraculous Ladybug - The musical show*», il live action show basato sulla serie amata da bambini di tutto il mondo rappresentato per la prima volta nel 2019 in Spagna, che questo weekend è arrivato per la prima volta a Milano. In scena più di trenta personaggi insieme, ovviamente, a Ladybug e Chat Noir.

GRAND HOTEL ED DE MILAN



Cena benefica a quattro zampe

Violetta Fortunati



Cocktail a quattro zampe nelle lussuose sale di uno degli alberghi più prestigiosi di Milano, il Grand Hotel et de Milan di via Manzoni, amato da personaggi come Caruso, D'Annunzio, Maria Callas e Vittorio de Sica, ma soprattutto dove Giuseppe Verdi ha vissuto per ben 27 anni. La causa è benefica, perché, come ogni anno prima di Pasqua, lo studio Morino ha organizzato il "Charity East Market", evento per la Lega nazionale per la Difesa del Cane - sezione di Milano. La serata, a favore dei cani del rifugio di Segrate, ha avuto come ospiti quattro zampe milanesi di ogni razza, taglia ed età che sono stati invitati al cocktail in compagnia dei loro padroni per acquistare colombe artigianali e uova di Pasqua, il cui ricavato andrà in beneficenza a sostegno del canile. «È un onore e una grande emozione partecipare a questa serata con tantissimi cani e padroni che hanno voluto esprimere affetto e solidarietà a cani purtroppo meno fortunati dei loro. È anche grazie a queste donazioni che ogni anno abbiamo la possibilità di salvare più di quattrocento trovatelli riuscendo a dare loro una sistemazione adeguata e sicura in famiglia», spiega Laura Rossi, la presidente della sezione milanese della Lega.

Non è da tutti nemmeno aprire le porte del proprio albergo a decine di cani per un'intera serata, ma Daniela Bertazzoni, che insieme alla sua famiglia da generazioni gestisce il Grand Hotel et de Milan, è sempre dalla parte dei nostri amici a quattro zampe e ha concesso lo storico albergo con un delizioso catering realizzato ad hoc: «I cani vanno amati, viziati e coccolati, ma soprattutto vanno adottati. Io ne ho salvati sei e se potessi li adotterei tutti. Mi batto per cercare di sensibilizzare la gente, il mio motto è: adottare, non comprare. Perché l'amore non si compra e i cani presi in canile non hanno nulla in meno, anzi, hanno una marcia in più perché si rendono conto di essere stati salvati e ti saranno riconoscenti per tutta la vita».